

GSE, riconfermati il Presidente Paolo Arrigoni e l'Amministratore delegato Vinicio Mosè Vigilante

L'assemblea rinnova il CdA con Roberta Toffanin, Caterina Belletti e Giovanni Quarzo. Approvato il bilancio dell'esercizio 2023 con un utile in crescita a 15 milioni di euro

Roma, 31 luglio 2024. L'assemblea degli azionisti del Gestore dei Servizi Energetici, società del Ministero dell'Economia e delle Finanze che in Italia promuove lo sviluppo sostenibile attraverso l'incentivazione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica e della mobilità sostenibile, si è riunita oggi per procedere alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione. L'azionista ha confermato **Presidente Paolo Arrigoni** e nominato **consiglieri Vinicio Mosè Vigilante, Roberta Toffanin, Caterina Belletti e Giovanni Quarzo**. Il nuovo Consiglio di Amministrazione ha poi confermato **Amministratore delegato Vinicio Mosè Vigilante**.

Paolo Arrigoni, già Presidente del GSE, ingegnere e senatore della Repubblica dal 2013 al 2022, è stato componente della tredicesima Commissione Territorio, ambiente, beni ambientali, e membro del Comitato parlamentare Schengen, Europol e immigrazione, della Commissione parlamentare d'inchiesta sulle attività illecite connesse al ciclo dei rifiuti e su illeciti ambientali a esse correlati. Nell'ambito della XVIII Legislatura, ricopre anche l'incarico di Questore del Senato, oltre che quello di membro del COPASIR.

Vinicio Mosè Vigilante, già Amministratore delegato del GSE, avvocato, in azienda fin dalla nascita della società, ha maturato una significativa esperienza nel settore energetico, prima in Enel e poi in GRTN. In GSE ha ricoperto ruoli di crescente responsabilità come Direttore Personale, Organizzazione e Servizi, Direttore della Direzione Affari Legali e Societari e infine Direttore della Divisione Gestione e Coordinamento Generale. Negli anni messi al servizio della società ha contribuito a rendere il GSE un soggetto centrale nello sviluppo sostenibile del Paese, promuovendo la diffusione delle fonti rinnovabili, dell'efficienza energetica, della mobilità sostenibile e dell'indipendenza del sistema energetico italiano.

Roberta Toffanin, imprenditrice, già senatrice e consigliera di amministrazione del GSE, è stata Segretaria della undicesima Commissione Lavoro pubblico e privato e Vicepresidente della 6ª Commissione Finanze e Tesoro nella precedente legislatura durante la quale è stata prima firmataria del disegno di legge in materia di incentivi per interventi di efficienza energetica e rischio sismico.

Attualmente è esperta in materia di relazioni istituzionali e europee per il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Caterina Belletti, avvocato esperta in diritto amministrativo e già consigliera del GSE, siede attualmente nel Consiglio di Amministrazione di Ferrovie dello Stato. È presidente di APT Gorizia – Azienda Provinciale Trasporti, e consulente giuridica di diverse amministrazioni centrali e periferiche, anche in relazione alle tematiche ambientali e all’attuazione dei progetti del PNRR.

Giovanni Quarzo, avvocato, è consigliere comunale e Presidente del gruppo consiliare di Fratelli d’Italia di Roma Capitale. È membro delle commissioni Bilancio, Patrimonio, Sport, Giubileo e Pari Opportunità.

Il Consiglio di Amministrazione, nominato oggi, resterà in carica fino all’approvazione del bilancio dell’esercizio 2026.

Nel corso dell’Assemblea è stato approvato anche il bilancio dell’esercizio 2023 con **un utile di oltre € 15 milioni, in aumento di quasi € 10 milioni rispetto al 2022**, e una redditività pari a circa il 22%. A livello consolidato, grazie al contributo delle società controllate, AU, GME ed RSE, **il Gruppo ha registrato un fatturato di oltre € 56 miliardi e un utile di oltre € 22 milioni.**